



Nella foto a sinistra:
la demolizione nell'area
dell'ex Amcm in vista
della riqualificazione
pianificata dal Comune
e bocciata seccamente
dalle associazioni
ambientaliste
e da alcune forze
politiche, di maggioranza
e opposizione
A destra: l'assessore
Daniele Sitta



URBANISTICA L'assessore Sitta replica alle accuse degli ambientalisti

«Ex Amcm, pronto il bando»

«Rispettate tutte le indicazioni della Soprintendenza»

La predisposizione del bando di progettazione e costruzione per l'area ex Amcm è in fase avanzata e contiamo di pubblicarlo nel giro di pochi mesi per poter dare alla città un'opera da troppo tempo attesa. Se il Comune dovesse interrompere i propri iter progettuali o esecutivi tutte le volte che Italia Nostra fa un ricorso al Tar saremmo fermi da anni su tutte le opere importanti di Modena, come la pista prove, il parcheggio al Novi Sad, l'ex Questura e tanti altri».

Lo afferma l'assessore comunale alla Programmazione e gestione del territorio Daniele Sitta replicando alla lettera di Italia Nostra, Legambiente e Wwf che avevano criticato la "fretta demolitrice" del Comune.

«C'è chi pensa legittimamente di fare gli interessi dei modenesi bloccando ogni progetto di sviluppo e qualificazione - aggiunge l'assessore - mentre il Comune pensa che sia interesse dei cittadini vedere realizzate le opere previste nei programmi presentati agli elettori e approvati dal Consiglio comunale».

Dopo 16 anni di dibattito, il Consiglio comunale ha approvato il Piano particolareggiato che permette di avviare il recupero dell'area. Il Comune, precisa Sitta «ha rispettato scrupolosamente le indicazioni della Soprintendenza, abbattendo solo gli edifici non sottoposti a vincolo e salvaguardando anche l'originaria parte liberty della palazzina uffici su via Carlo Sigonio, non vincolata. Il piano particolareggiato del 2003, approvato sulla scorta del progetto originario di Melograni, non si poteva realizzare - aggiunge Sitta - proprio perché nel frattempo i vincoli della Soprintendenza hanno modificato completamente il piano e ne hanno reso necessario il cambiamento». U-

*Accuse rimandate
al mittente:*

*«Il cinema estivo non
sarà soppresso ma
solo riqualificato»*

n'ultima precisazione riguarda il Cinema estivo. Nessuno intende sopprimerlo - chiarisce Sitta - anzi resterà uno dei punti di attrazione fondamentali dell'area ex-Amcm. La struttura verrà realizzata con materiali e tecnologie che lo renderanno più bello ed efficiente di prima e troverà spazio in una zona più idonea a completamento della nuova piazza.